

CAPITOLO XI: ISCRIZIONI E FORMAZIONI DELLE CLASSI

Vista la molteplicità dei plessi presenti nell'Istituto, nel rispetto della libera scelta dei genitori, si auspica una ottimale distribuzione degli alunni iscritti, per un percorso formativo efficace ed un razionale utilizzo degli ambienti. Qualora il numero delle domande di prima iscrizione sia superiore al numero dei posti disponibili, determinato dal numero di sezioni/classi attivabili, dai limiti stabiliti dalla vigente normativa, inerente le norme di sicurezza D.Lgs. 81/2008 dalle capienze stimate sulla base dei parametri di cui al D.M. 18 dicembre 1975, da eventuali ed ulteriori prescrizioni in merito a distanziamento o affollamento massimo consentito, da limiti strutturali o di altro tipo, vengono applicati criteri che definiscono il diritto di precedenza, come specificato nei seguenti articoli.

11.1 ISCRIZIONI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Possono essere iscritti alle scuole dell'infanzia i bambini che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre il terzo anno di età. Per gli alunni con certificati sociosanitari attestanti una situazione di handicap, per gli alunni seguiti dai servizi socio assistenziali per i quali sia consigliata la frequenza in un determinato plesso e per particolari situazioni familiari documentate e rimesse all'autonomo discernimento del Dirigente Scolastico, si procede con accettazione immediata della richiesta di iscrizione. Qualora il numero delle domande di prima iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, si applicano nell'ordine i seguenti criteri di precedenza, finché il numero degli iscritti non sia compatibile con i posti disponibili:

- presentazione della domanda d'iscrizione entro i termini previsti;
- territorialità (residenza presso il Comune dove è ubicata la scuola scelta per la frequenza);
- territorialità (residenza nel territorio di riferimento dell'istituto);
- entrambi i genitori lavoratori;
- estrazione a sorte.

Le iscrizioni effettuate oltre i termini di legge saranno accolte solo in caso di disponibilità di posti, altrimenti sono collocate in lista di attesa, anche se si tratta di alunni residenti. L'iscrizione tardiva comporta l'inserimento in coda ad eventuale eccedenza di iscrizioni effettuate nei termini previsti. La lista di attesa è divisa in fasce, così individuate:

- prima fascia: iscrizione nei termini, residenza nel comune di riferimento;
- seconda fascia: iscrizione nei termini, residenza in uno dei quattro comuni dell'istituto;
- terza fascia: iscrizione fuori termine, residenza nel comune di riferimento;
- quarta fascia: iscrizione fuori termine, residenza in uno dei quattro comuni dell'istituto;
- quinta fascia: iscrizione nei termini, residenza fuori dal territorio di riferimento dell'istituto;
- sesta fascia: iscrizione fuori termine, residenza fuori dal territorio di riferimento dell'istituto.

All'interno di ciascuna fascia le richieste sono graduate in base a:

- entrambi i genitori lavoratori;
- estrazione a sorte.

I genitori dei bambini in lista di attesa per un plesso possono scegliere sedi diverse all'interno dell'istituto.

In tal caso l'iscrizione è accolta, salvo presenza di ulteriori liste di attesa. I genitori possono inserire il proprio figlio in più di una lista di attesa. Garantendo la precedenza alle iscrizioni dei bambini aventi diritto, possono, altresì, essere iscritti i bambini che compiano tre anni di età non oltre il termine del 30 aprile. L'ammissione anticipata è però condizionata, ai sensi dell'art.2, comma 2, del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89:

- alla disponibilità dei posti;
- all'accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;

- alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza, così come dettagliato nel capitolo 11.2 "Criteri di inserimento alunni anticipatari alla scuola dell'Infanzia". L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è inoltre regolata da apposita lista di attesa, redatta secondo i criteri già esposti per i bambini aventi diritto.

11.2 CRITERI INSERIMENTO ALUNNI ANTICIPATARI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Regolamento di riordino del primo ciclo di istruzione e della scuola dell'infanzia (DPR n. 89/2009) ha previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2009-2010, possono iscriversi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Per la scuola primaria esiste una analoga possibilità di iscrizione anticipata per coloro che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Nella consueta Circolare Ministeriale relativa alle iscrizioni si ribadisce che la scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno in cui avviene l'iscrizione. Altresì, a richiesta dei genitori, possono essere iscritti i bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno successivo. L'ammissione anticipata è però condizionata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89:

- alla disponibilità dei posti;
- all'accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

La legge dà quindi ai genitori la possibilità di iscrivere i bambini anticipatari alla Scuola d'Infanzia, ma la loro reale frequenza sarà possibile solo quando saranno realizzate le quattro condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda l'ammissione alla frequenza dei suddetti alunni:

- visto che l'iscrizione al primo anno della scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola dell'obbligo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra istituzioni scolastiche e famiglie;
- visto che l'inserimento dei bambini anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della scuola dell'infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età che necessitano di maggiore attenzione, ritmi differenti, tempi più lunghi, momenti di relax e di supporto affettivo;
- visto che l'intervento educativo non deve trasformarsi in pura assistenza o in mero interventismo didattico;
- considerati i problemi che si riscontreranno nei primi giorni di scuola derivanti da una insufficiente autonomia dei bambini più piccoli, che dipendono molto dall'adulto, al quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento, che necessitano di contatto fisico, di vicinanza, di disponibilità a svolgere attività "insieme", per costruire un rapporto di fiducia e di sicurezza;

- considerato che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati, compresi e non forzati o accelerati nel tentativo di omogeneizzare i livelli di apprendimento;
- considerato che la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva, mentre i bambini più piccoli hanno ancora forte l'esigenza della dimensione individuale, caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità;
- considerata la mancanza di personale specializzato per l'assistenza che affianchi le insegnanti, soprattutto nelle fasce orarie in cui non c'è compresenza;

l'ammissione alla frequenza per i bambini al di sotto dei tre anni (nati entro il 30 aprile) è subordinata alle seguenti condizioni:

- la disponibilità di posti, a seguito della quale, in caso di eccedenza di domande, verrà seguito il criterio di precedenza relativo all'età anagrafica dell'alunno anticipatario;
- l'accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa dei residenti non anticipatari;
- la disponibilità di locali idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze di bambini inferiori ai tre anni;
- la valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti circa i tempi e le modalità di accoglienza;
- la possibilità di accoglienza, in caso di esubero di iscrizioni o di impossibilità di iscrizione, in altri plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto assicurando comunque la distribuzione equa di alunni anticipatari fino ai limiti di capienza consentito per sezione;

Nei plessi con più sezioni (Quistello e San Giacomo delle Segnate) gli alunni anticipatari potranno essere accolti solo in sezioni omogenee con alunni di età contigua (3 anni), solo se si verificano le condizioni di cui ai punti 1-2-3-4. L'inserimento degli alunni anticipatari non sarà possibile se il numero degli iscritti nella sezione è pari o superiore a 25. Laddove il numero è inferiore a 25, verranno accolti in proporzione agli iscritti: fino a 24 alunni max 1 anticipatario (24+1) fino a 23 alunni max 2 anticipatari (23 +2). Nelle sezioni omogenee di età contigua (3 anni) dove sono presenti alunni con disabilità grave, i bambini anticipatari non verranno accolti, al di là del numero degli iscritti;

- nelle monosezioni si accolgono gli alunni anticipatari in proporzione agli iscritti:
- da 18 a 20 bambini fino a 4 alunni anticipatari
- da 21 a 23 bambini fino a 2 alunni anticipatari
- 24 bambini 1 alunno anticipatario.

Se il numero degli iscritti nella sezione è pari o superiore a 25, gli anticipatari non verranno accolti.

In presenza di alunni con disabilità grave, i bambini anticipatari non verranno accolti.

- l'inserimento sarà graduale, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie. Potrà essere prevista una frequenza con orario ridotto e personalizzato, con modalità flessibile a seconda delle esigenze dei vari plessi, fino a quando gli insegnanti di sezione ritengano che sia stato raggiunto un sufficiente livello di autonomia del bambino

anticipatorio nelle condotte di base (deambulazione, controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici, ecc.).

Eventuali richieste di iscrizione in corso d'anno, in sezioni che accolgono anticipatori e non raggiungono il numero massimo previsto dalla normativa vigente, saranno esaminate dal Dirigente Scolastico e dai team docenti interessati.

11.3 ISCRIZIONI DEGLI ALUNNI ALLA SCUOLA PRIMARIA

Devono essere iscritti alla classe prima della scuola primaria tutti i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre. Possono essere iscritti anticipatamente i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile. A tale ultimo riguardo, per una scelta attenta e consapevole, i genitori o gli esercenti la patria potestà possono avvalersi anche delle indicazioni e degli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate dai propri figli. Ogni singola istituzione scolastica, all'atto dell'iscrizione, mette a disposizione delle famiglie il proprio Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) recante le articolazioni settimanale delle lezioni e delle attività (inclusa l'eventuale distribuzione dei rientri pomeridiani) e la disponibilità dei servizi di mensa, secondo quanto previsto dall'art.4 del D.P.R. n.89/2009. All'atto dell'iscrizione, i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale, previsti dalla normativa vigente.

11.4 CRITERI DI SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI CLASSI A TEMPO PIENO

Sono ESCLUSI gli alunni che non intendono usufruire del servizio mensa, che è obbligatorio nel percorso delle 40 ore, ad eccezione di coloro che documentano la necessità di tale scelta per motivi di salute. Per gli alunni con certificati sociosanitari attestanti una situazione di handicap e per gli alunni seguiti dai servizi socio assistenziali, per i quali sia consigliata la frequenza del tempo pieno, nonché per particolari situazioni familiari documentate e rimesse all'autonomo discernimento del Dirigente Scolastico, si procede con accettazione immediata della richiesta di iscrizione. Qualora il numero delle domande di prima iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, si applicano nell'ordine i seguenti criteri di precedenza:

- presentazione della domanda d'iscrizione entro i termini previsti;
- territorialità (residenza nell'ambito territoriale dell'Istituto);
- fratelli/sorelle degli/delle alunni/e frequentanti il tempo scuola richiesto;
- fratelli/sorelle degli/delle alunni/e frequentanti/iscritti nello stesso comune di quello richiesto;
- lavoro di entrambi i genitori.

A parità di condizioni avranno la precedenza gli obbligati per età, poi gli anticipatori secondo la data di nascita e, in ultima istanza, si procederà al sorteggio.

11.5 CRITERI DI SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI CLASSI A TEMPO PROLUNGATO

Per gli alunni con certificati sociosanitari attestanti una situazione di handicap, per gli alunni seguiti dai servizi socio assistenziali per i quali sia consigliata la frequenza in un determinato plesso e per particolari situazioni familiari documentate e rimesse all'autonomo discernimento del Dirigente Scolastico, si procede con accettazione immediata della richiesta di iscrizione. Qualora il numero delle domande di prima iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, si applicano nell'ordine i seguenti criteri di precedenza:

- presentazione della domanda d'iscrizione entro i termini previsti;
- territorialità (residenza presso il Comune dove è ubicata la scuola scelta per la frequenza);
- territorialità (residenza nell'ambito territoriale dell'Istituto);
- provenienza dalla scuola dell'infanzia del medesimo comune;
- fratelli/sorelle degli/delle alunni/e frequentanti il tempo scuola richiesto;
- fratelli/sorelle degli/delle alunni/e frequentanti/iscritti nello stesso comune di quello richiesto.

A parità di condizioni avranno la precedenza gli obbligati per età, poi gli anticipatari secondo la data di nascita e, in ultima istanza, si procederà al sorteggio.

11.6 ISCRIZIONI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Devono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado gli alunni che abbiano conseguito la promozione o l'idoneità a tale classe. All'atto dell'iscrizione, i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale.

11.7 CRITERI DI SELEZIONE PER LA FORMAZIONE DI CLASSI A TEMPO NORMALE

Qualora il numero delle domande di prima iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, si applicano i seguenti criteri di precedenza, elencati in ordine di priorità, finché il numero dei richiedenti non rientri nella disponibilità di posti:

- presentazione della domanda d'iscrizione entro i termini previsti;
- provenienza da un plesso della scuola primaria dell'istituto;
- territorialità (residenza nell'ambito territoriale dell'Istituto);
- fratelli/sorelle degli/delle alunni/e frequentanti la scuola richiesta;
- fratelli/sorelle degli/delle alunni/e frequentanti/iscritti nello stesso comune di quello richiesto.

A parità di condizioni, si procederà al sorteggio. Per gli alunni con certificati sociosanitari attestanti una situazione di handicap e per gli alunni seguiti dai servizi socio assistenziali per i quali sia consigliata la frequenza in un determinato plesso o del tempo normale, nonché per particolari situazioni familiari documentate e rimesse all'autonomo discernimento del Dirigente Scolastico, si procede con accettazione immediata della richiesta di iscrizione. Il dirigente della scuola secondaria di primo grado, in caso di mancato accoglimento di domande per mancanza di posti disponibili, ne dà sollecita comunicazione alle famiglie interessate perché possano esercitare una diversa opzione.

11.8 DISPOSIZIONI COMUNI

All'atto dell'iscrizione occorrono le firme di entrambi i genitori o di chi ne esercita la patria potestà. Le informazioni raccolte all'atto dell'iscrizione sono strettamente pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono trattate, quali l'accoglimento delle domande di iscrizione e l'attribuzione di precedenza nelle graduatorie/liste di attesa.

11.9 CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi prime sono formate da una commissione composta da insegnanti dai due ordini di scuola interessati, tenendo conto dei seguenti criteri:

- omogeneità nel rapporto maschi e femmine nella stessa classe;
- eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia o primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione acquisita agli atti;
- divisione in piccoli gruppi delle scuole di provenienza che tengano conto dei criteri dei punti a) e b);
- vicinanza (alunni residenti nella stessa frazione/ stesso comune), nel rispetto dei punti precedenti;
- equa distribuzione di alunni di provenienza da altri Paesi europei e/o extracomunitari, al fine di favorire un clima di reale integrazione, scambio/arricchimento reciproco.

